

## Descrizione dell'opera

Titolo: L 11

Materiale: tesserine e cornice di legno frassino tinto grigio chiaro e scuro

Tecnica e supporto: metodo diretto su supporto di legno di multistrato di betulla con colla vinilica

Cornice: facente parte integrante del lavoro, è alta fino a metà spessore della tesserina più bassa

Dimensioni (altezza, larghezza, profondità): 81,3x64,2x3,9 cm

Peso: 10,5 Kg

Anno di esecuzione: 2015

Per la realizzazione del lavoro ho proceduto come segue:

- Mi sono ispirata a un'immagine che mi stimolava a livello emotivo e grafico
- Ho realizzato vari schizzi a mano libera partendo dall'immagine per poi renderla mia
- Scelto lo schizzo finale, ho disegnato un progetto in scala 1:1 su un foglio, prima dividendolo in cm 1x1 e poi suddividendolo ulteriormente in formati diversi che rappresentavano la dimensione delle tesserine (la dimensione 1x1 è la matrice)
- Sono passata alla tridimensionalità stabilendo lo spessore di tutte le tesserine e poi la tinta. Senza la tridimensionalità il lavoro non sarebbe completo, in quanto il variare dello spessore delle tesserine è fondamentale per ottenere il risultato che mi ero prefissata
- Ho riportato tutto il progetto su un supporto di legno e poi sono passata al conteggio delle tesserine per la realizzazione delle stesse
- Pronte le tesserine, le ho incollate sul supporto dopo averle carteggiate e ritoccate con la tinta se necessario
- A fine incollaggio il pannello è stato tagliato a filo tesserine e aggiunta una semplice cornice che racchiude il tutto
- Ho scelto il legno frassino per la sua venatura marcata, caratteristica fondamentale. Ho lasciato invece al caso la disposizione delle tesserine di forma quadrata (incollate con la venatura orizzontale piuttosto che verticale)
- Il titolo, non importante per me, mi serve solo per stabilire un ordine lavorativo di catalogazione

L'opera in oggetto è parte di una serie di lavori volti allo studio della dimensione materica di materiali solidi tale da divenire scultura; quindi non materia come normalmente intesa in ambito

pittorico ma vero e proprio materiale concreto molecolare presente in natura o creazione dell'uomo.

Si sviluppa dunque un concetto di mosaico sradicato dall'origine del significato del termine , non il mosaico immagine figurativa bidimensionale, ma un mosaico CONTEMPORANEO dove l'immagine non è presente ma c'è la forza dei volumi appunto volti a dimostrazione della potenza scultorea di un arte antica, reinventata.

Scelgo il legno come protagonista principale dell'opera in quanto materia viva, vergine e naturale, modificata tecnicamente, artigianalmente per raggiungere lo scopo di raccontare l'essenza intrinseca alla materia stessa che lo compone, unita alla creazione di un' atmosfera di uno stato d'animo, più che un'opera d'arte nel senso accademico del termine.

Le tessere tagliate “ a misura” e predisposte su un reticolo progettato nei minimi dettagli, finiscono per assumere un disegno unico, irripetibile e autoritario spesso distante dal progetto originario proprio per la loro peculiarità di essere materia parlante, che cioè prende spazi non predefiniti, li riempie, se ne impossessa, diventa la protagonista assoluta.

Quindi ecco il risultato, un' opera che va oltre il quadro per diventare scultura mediante la materia utilizzata affidando ad essa il compito di decifrare la mia voglia di esprimere sensazioni complete a chi l'osserva.